



## CALCIO ILLUSTRATO

Ottobre 2013

### Sommario edizione regionale

#### 33 - EDITORIALE

Calcio "Dil", patrimonio di valori e principi

#### 34 - CAMPIONATI

Eccellenza e Promozione, si ricomincia

#### 36 - ATTIVITÀ GIOVANILE

Settore giovanile, al via tra tante novità

#### 38 - CALCIO E SOLIDARIETÀ

- Un calcio al razzismo
- Apd Brancaleone, una donazione... di gruppo

#### 40 - DEL. CATANZARO

La nave di capitano Mirarchi è pronta per salpare

#### 41 - DEL. COSENZA

In primis salute e sicurezza

#### 42 - DEL. CROTONE

Un'annata che promette molto bene

#### 43 - DEL. GIOIA TAURO

Avanti nel segno della correttezza

#### 44 - DEL. ROSSANO

Nel rispetto dei vinti, onore ai vincitori

#### 46 - IMPIANTI

Fasce per destinazione, rebus da risolvere

### Comitato Regionale Calabria

Via Contessa Clemenza 1  
88100 - Catanzaro (CZ)  
Tel. 0961/752841 - 752842  
Fax 0961/752795  
segreteria@crcalabria.it  
www.lnd.it

# CALCIO "DIL", PATRIMONIO DI VALORI E PRINCIPI

*Un calcio a misura di uomo prima e di tifoso poi, fatto di puro divertimento e, perché no, sano agonismo. È questo, e molto altro, il movimento calcistico regionale - anche se non manca qualche nota stonata, purtroppo - che io conosco e apprezzo. Ecco perché, al di là della realtà calabrese della quale sono giocoforza protagonista per il ruolo svolto, ho deciso di aprire la relazione scritta in occasione della **presentazione dei campionati di Eccellenza e Promozione** con le frasi pronunciate da Papa Francesco lo scorso 13 agosto durante il suo intervento dinanzi a star del pallone quali Leo Messi e Mario Balotelli, alla vigilia dell'incontro amichevole in programma a Roma fra Italia e Argentina.*

*Parole rivolte alle partite e agli atleti dilettanti così lontani dalla ribalta mediatica del gotha professionistico, ma capaci di emozionare lo stesso. Anzi, a volte anche di più, perché **al riparo da gare truccate, scommesse e combine di vario genere**, finalizzate ad alterare il riscontro di un giudice sovrano e infallibile come il campo. **Un patrimonio di valori e principi** che non va disperso, anche se i soldi, quelli "veri", sono in altre realtà sportive. Ma non importa, se alla base della piramide si assiste ancora a episodi come i casi che sto per citare.*

*A cominciare dall'iniziativa dell'Apd Brancaleone che circa un paio di mesi fa ha avviato, con spirito di solidarietà, una raccolta di sangue*

*in favore dell'Avis, iniziando proprio dai suoi tesserati. Persone capaci di donare il prezioso liquido ematico indispensabile per la vita e fondamentale nei servizi di primo soccorso, in chirurgia, nella cura di alcune malattie tra cui le gravissime patologie oncologiche, nei trapianti e via dicendo. Non credo si debba aggiungere altro rispetto a **un'iniziativa che ha consentito l'eccezionale risultato di 20 sacche** indirizzate agli Ospedali Riuniti di Reggio.*

*Analogamente degna di nota è la **costituzione dell'Ac Koa Bosco all'interno di una Caritas parrocchiale della Piana reggina** per proporre una soluzione innovativa al problema della migrazione stagionale nei territori di Rosarno e San Ferdinando, allestendo una squadra interamente formata da giovani africani che dimorano in condizioni barbare nelle tendopoli di quelle stesse zone. Un fatto che ha permesso alla Calabria di balzare agli onori della cronaca, una volta tanto in positivo, essendo citata da Rai, Mediaset e Sky, ma anche da quotidiani quali **"La Repubblica"** e il **"Corriere della Sera"** oltreché addirittura dal **"New York Times"**.*



# ECCELLENZA e PROMOZIONE SI RICOMINCIA

Il "palazzo federale" di Catanzaro ha ospitato il consueto appuntamento con la serata dedicata alla presentazione dei calendari e le premiazioni delle Società vincitrici della stagione 2012/13. Riviviamo insieme l'evento

**S**i è rinnovato l'appuntamento con la **presentazione ufficiale dei calendari di Eccellenza e Promozione** per la stagione sportiva 2013/2014, cerimonia svoltasi i primi di settembre nella consueta sede della sala convegni del "palazzo federale" di via Contessa Clemenza, a Catanzaro. Il varo dei calendari dei massimi tornei regionali, per consuetudine, ha rappresentato l'atto prodromico dell'annata calcistica ormai in corso che si snoderà fino alla prossima primavera inoltrata, costituendo l'evento più importante della fase di avvio.

Come al solito, si è trattato di **una**

**manifestazione capace di catalizzare l'attenzione di tutti i tesserati e simpatizzanti** delle formazioni impegnate al vertice del panorama dilettantistico calabrese. Nel corso dei lavori sono intervenuti i vertici della Lnd nazionale e locale, rispettivamente il Vice presidente **Antonio Cosentino** e il numero uno della Lega calabra **Saverio Mirarchi**, oltre che personalità di spicco dell'ambiente calcistico e non solo. Grande, ancora una volta, anche l'interesse dimostrato dai media che hanno seguito la kermesse con particolare attenzione e, in alcuni casi, perfino "coprendola" interamente in diretta streaming o radiofonica.

## LE PREMIAZIONI E LA NUOVA REGOLA DEL FUORIGIOCO

Prima del fatidico click che avrebbe svelato a tutti le giornate delle due competizioni d'élite del contesto regionale facendole apparire sul maxischermo, spazio riservato alle **premiazioni delle Società destinatarie della Coppa Disciplina e dei tecnici delle squadre vincitrici** dei campionati di Eccellenza e Promozione appena andati in archivio. Sono stati inoltre





illustrati i contenuti della recente **circolare Ifab n. 1** (per il 2013/2014) con le modifiche regolamentari, in particolare incentrate sulla rilevazione dell'off side, a cura del Vice presidente del CRA **Valerio Caroleo**. A tutti i rappresentanti dei sodalizi presenti sono stati infine consegnati dieci palloni della Molten da utilizzare durante le gare dell'attività ufficiale.

Relativamente ai contenuti tecnici sui tornei che si dipaneranno **dall'8 settembre al 27 di aprile** con in mezzo la lunga sosta natalizia (ben 21 giorni conteggiando anche quello della ripresa delle ostilità, dal 22 dicembre al 12 gennaio, quasi sulla falsariga della serie Cadetta), si può procedere a un piccolo focus che, come in occasione di ogni vigilia, indulga in pronostici e giudizi basati sulla carta, tanto per dirla in gergo, ovvero su indicazioni del tutto empiriche peraltro spesso seccamente smentite dal campo. Un giudice inflessibile, quest'ultimo, che fa emergere i veri valori quasi sempre, salvo qualche rarissima eccezione. Comunque, nel frattempo, si è già partiti con i gol e le emozioni che soltanto il calcio e, più in generale, lo sport di

periferia sanno dare, e **i due maggiori campionati allo start offrono già un quadro preciso.**

### FOCUS SUI CAMPIONATI

In **Eccellenza** ai nastri di partenza sembrerebbero essere **in pole position Audace Rossanese, Acri, Castrovillari, Guardavalle, Palmi e Roccella**, compagini menzionate in rigido ordine alfabetico. Qualche problema parrebbe viceversa palesarsi per le formazioni del Tirreno cosentino Paolana e San Lucido. Fra le outsider la retrocessa dalla D Sambiasi e il Sersale, peraltro reduci da un infuocato confronto diretto in Coppa Italia, l'Isola Capo Rizzuto e la neopromossa Taurianovese.

Nel **gruppo A di Promozione** spiccano invece i nomi di **Cutro** (piazza in cui si è registrata la fusione tra le Società cittadine allo scopo di unire le forze e allestire un team in grado di riproporsi quantomeno al vertice della regione), **Scalea, Silana 1947 e Torretta**. Un po' di intoppi, di contro, per il Città di Amantea 1927.

Nel **girone B** grande entusiasmo a Bagnara Calabria, in cui la locale **Ba-**

**gnarese** nutre l'ambizione di tornare in Eccellenza come il **Brancaleone** (pochi mesi fa sceso nella categoria inferiore, tuttavia in cerca di immediato riscatto), e il blasonato **Siderno 1911**. Strada in salita, leggermente si auspica, per Polistena e Benestarnatilese (una formazione che non può purtroppo giocare fra le mura amiche le gare casalinghe, essendo almeno per il momento costretta a disputare le partite interne a Bovalino).

Una curiosità è, infine, relativa a tre allenatori con un recente passato da calciatori professionisti, ovvero **Sandro Cipparrone** dell'Audace Rossanese e **Leo Vanzetto** del Sersale in Eccellenza nonché **Umberto Scorrano** dello Sporting Club Davoli nel raggruppamento A di Promozione. Ma ce ne sono altri, che saranno comunque capaci di ottenere ottimi risultati in virtù della grande conoscenza dei campionati in cui operano. Tra le dolenti noti **la mancata iscrizione di un sodalizio come il Praia**, una manciata di stagioni or sono vincitrice della fase regionale della cosiddetta coccarda tricolore e in lotta per il salto in Serie D. ■

### FLASHDA VIA CONTESSA

Sotto, il Presidente del CR Calabria, Saverio Mirarchi, mentre premia tre dirigenti delle Società virtuose della scorsa stagione in occasione della serata dedicata alla presentazione dei calendari di Eccellenza e Promozione dell'annata agonistica 2013/14. Nell'altra pagina, il tavolo con gli esponenti del Comitato Regionale davanti al maxischermo su cui sono comparse le giornate dei due massimi campionati calabresi



# SETTORE GIOVANILE al via tra TANTE NOVITÀ

Con la ripresa dell'attività scolastica riparte anche quella del Sgs Calabria. Molte le iniziative in programma; tra le novità spicca il "Torneo della Speranza", voluto dal Coordinatore Lo Guzzo

In concomitanza dell'inizio del nuovo anno scolastico, si rinnova l'impegno del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica della Federazione Italiana Giuoco Calcio nella **programmazione di diverse iniziative**, da realizzare nel corso dell'anno 2013/2014, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con il coinvolgimento delle Società di calcio.

"Come è ormai consuetudine, il Settore giovanile e scolastico intende contribuire, **in un'ottica di servizi per i giovani, gli insegnanti e i genitori**, alla promozione generalizzata della pratica sportiva finalizzata alla partecipazione di tutti gli studenti, compresi i diversamente abili, affinché ciascuno possa divertirsi e stare bene senza per questo sentirsi in dovere di diventare un campione", afferma il **Coordinatore federale regionale, Piero Lo Guzzo**.

Anche quest'anno, pertanto, come oramai da cinque anni a questa parte, il Settore giovanile e scolastico della Calabria promuoverà i progetti nazionali **"I Valori scendono in campo"**, per le scuole primarie, e **"Superclasse Cup"**, per gli istituti secondari di secondo grado. Realizzerà anche, in accordo

con gli enti locali e con altre agenzie educative, il progetto **"Sport per tutti"**, con la collaborazione tra scuole e Società sportive, per un totale coinvolgimento delle scolaresche nella pratica di attività motorie, presportive e sportive e un concreto inserimento in tali attività degli alunni diversamente abili.

## STRADE, SCUOLE, CARCERI IL CALCIO ARRIVA OVUNQUE

Ma non solo. Non mancheranno: i **Giochi sportivi studenteschi**; l'iniziativa **"Stradacalcando"**, dedicata alle scuole primarie che andranno alla riscoperta del calcio di una volta quando i bambini giocavano liberamente appropriandosi degli spazi cittadini; i corsi per arbitro scolastico; i seminari di formazione e informazione sull'attività







motoria per docenti, dirigenti scolastici e genitori. Inoltre, i progetti sportivi all'interno delle carceri, come **“Un pallone di Speranza”**, che vedranno coinvolti ragazzi di scuole secondarie di primo e secondo grado, detenuti e personale di polizia penitenziaria. Anche quest'anno, poi, si terrà a livello regionale il **trofeo “Non solo goal”** rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado per promuovere sia l'attività sportiva a indirizzo calcistico, sia attività culturali connesse alla programmazione annuale di ogni singolo istituto. Così come non mancherà il **torneo scolastico provinciale “Calcio a 5 femminile”**.

Una novità assoluta sarà il **“Torneo della Speranza”**, fortemente voluto da Lo Guzzo. “L'epoca nella quale viviamo - afferma il Coordinatore federale per la Calabria - **sembra avere smarrito quei valori di fondo** sui quali, in passato, con l'innegabile e determinante

supporto dell'istituzione scuola, si è costruita la nostra società civile, libera e democratica, sempre più tendente all'integrazione con le altre realtà politiche e sociali del vecchio continente. In realtà, tali valori sono sempre presenti e attendono l'occasione più favorevole perché i nostri giovani possano farli propri attraverso **l'impegno nello studio e anche attraverso la sana pratica sportiva**, tendente, prioritariamente, alla formazione dell'uomo prima che del campione”.

“Quello che però oggi colpisce maggiormente e che desta grande preoccupazione - continua Lo Guzzo - è la riscontrata mancanza nei giovani della speranza, elemento determinante affinché possano esprimere al meglio e con efficace serenità le proprie molteplici potenzialità. La scuola, agenzia educativa di primaria importanza, unitamente alla famiglia, deve farsi carico di detta situazione per **educare i gio-**

**vani studenti alla speranza perché non si avviliscano**, facendosi sopraffare dalla sfiducia e dalle situazioni a loro non favorevoli. Questa è la finalità che si prefigge di perseguire il Torneo della Speranza”.

Altro progetto diretto alle scuole secondarie di primo grado, che è stato già presentato e discusso presso l'Assessorato Regionale alla Cultura, è il **trofeo “Un goal per la tua città”**. Distinto in una fase culturale e sportiva, intende valorizzare le origini storiche, i valori culturali e paesaggistici, nonché le tradizioni di comuni meno rinomati da scoprire. Il Coordinamento Regionale dell'Sgs Calabria, allo scopo di realizzare tali iniziative, è pronta a cogliere ogni utile suggerimento in merito e confida nella fattiva e concreta collaborazione e partecipazione di tutte le istituzioni scolastiche, nella certezza che il gioco del calcio può essere uno strumento educativo nella formazione degli allievi. ■

#### **EVENTI PER BABY CALCIATORI**

Sopra, alcuni piccoli giocatori impegnati in una partita in occasione di una delle tante iniziative organizzate dal CR Calabria nel 2013. Nell'altra pagina, a sinistra, un'immagine di una passata edizione del “Funfootball”; a destra, un sorridente scatto della kermesse “Stradacalcando” andata in scena lo scorso 16 dicembre a Crotone



Francesco Falletti



# UN CALCIO AL RAZZISMO

Quando il calcio diventa integrazione: don Roberto Meduri, parroco della chiesa di S. Antonio di Padova a Bosco di Rosarno, ha dato vita all'Asd Koa Bosco, Società composta quasi interamente da ragazzi africani

## FATICA E DIVERTIMENTO

In alto, da sinistra, tre scatti che ritraggono i ragazzi dell'Asd Koa Bosco prima, dopo e durante gli allenamenti effettuati sul campo di Palmi

Un calcio al razzismo. Così si può sintetizzare l'iniziativa che ha portato alla nascita dell'Asd Koa Bosco, squadra composta da soli africani che prenderà parte al prossimo campionato di Terza Categoria calabrese. Un progetto nato dall'impegno di don Roberto Meduri, parroco della chiesa Sant'Antonio di Padova della frazione Bosco di Rosarno, da sempre vicino ai ragazzi delle tendopoli di Rosarno e San Ferdinando. Gli stessi che nel gennaio 2010 balzarono agli onori della cronaca nazionale e internazionale per via della ormai celeberrima rivolta nella quale manifestarono il loro malessere mettendo a ferro e fuoco le strade di Rosarno.

Da allora, però, qualcosa sembra essere

cambiato, grazie anche all'impegno dei comuni interessati dal fenomeno, della diocesi, del Banco Alimentare della Calabria e delle singole parrocchie, tra cui quella della chiesa di Sant'Antonio di Padova, dalla cui Caritas parrocchiale è nata l'idea della squadra di calcio. Un'iniziativa, inserita nell'ambito del progetto "Uniti oltre le frontiere", "finalizzata al riscatto sociale degli africani nella Piana e senza scopo di lucro" come si legge nel comunicato della Società, la quale ha comunque precisato che "gli eventuali proventi attivi verranno investiti per intero nell'assistenza degli stessi immigrati".

La Koa Bosco sarà certamente un emblema nella lotta al razzismo, battaglia che la Lega Nazionale Dilettanti, così come la Fige, la Uefa e la Fifa, porta avanti da tempo. "Le difficoltà non mancano e c'è la consapevolezza che ci sarà ancora molto da lavorare - fa sapere don Roberto che rivestirà anche il ruolo di Presidente del team - specialmente nel superamento di certe barriere sociali ma, di sicuro, rimarrà sempre il segno di un gruppo disomogeneo per nazionalità, di tribù di

■ L'iniziativa

## Una donazione... di gruppo!

Nel corso del ritiro precampionato, i ragazzi dell'Apd Brancaleone, con enorme spirito di solidarietà, hanno dato vita (in tutti i sensi), a una eccezionale **raccolta di sangue per l'associazione Avis**. Cogliendo nel pieno il messaggio della nota associazione volontari donatori, hanno donato il sangue dando segno di profonda partecipazione e di grande sensibilità al problema della carenza di sangue nelle emoteche ospedaliere.

Donare il sangue è un gesto di solidarietà, **significa dire con i fatti che "la vita di chi sta soffrendo mi preoccupa"**. Il sangue non è riproducibile in laboratorio ma è indispensabile alla vita, indispensabile nei servizi di primo soccorso, in chirurgia nella cura di alcune malattie, tra le quali quelle oncologiche, e nei trapianti. Sensibili al problema che tutti domani potremmo avere bisogno di sangue per qualche motivo, i ragazzi dell'Apd Brancaleone hanno consentito un'eccezionale raccolta di **20 sacche di sangue, destinate agli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria**, con profondo stupore anche del personale medico presente sul posto.

La dottoressa Saladino, responsabile delle operazioni di prelievo, ha definito la giornata di raccolta al pari di quella effettuata normalmente in una grande città. **"È un caso più unico che raro"** - ripete con profonda ammirazione - raggiungere un risultato simile in un paese di 5.000 persone, turisti inclusi. In città come Reggio Calabria, dove il bacino d'utenza è decisamente più ricco, sporadicamente si ottengono risultati simili". Da parte sua un accorato plauso. Tutto lo staff del Brancaleone Calcio ha partecipato con solidarietà, **proponendo per il futuro altre iniziative simili che possano vedere il gruppo**, unito nello sport, unito anche nella solidarietà. La dirigenza del



Brancaleone auspica anche una scesa in campo con altri amici di altre Società calcistiche per dare vita a un movimento di solidarietà che possa arricchire tutti, sia nello sport che nella vita quotidiana.

(fonte Stadio Radio)

africani che si sono integrate per dare un messaggio d'amore e solidarietà che già li rende campioni nella partita della loro vita. Dare l'opportunità di affrancare se stessi: **questa è l'idea che ha dato vita al progetto 'Uniti oltre le frontiere'**. Essere i protagonisti di un riscatto che rappresenti la rinascita per gli extracomunitari presenti sul territorio, che scaturisca dal basso e dai sacrifici degli stessi africani. Abbiamo scelto il calcio per portare avanti il nostro progetto poiché, oltre a essere lo sport più seguito, è il gioco di squadra per eccellenza e **rappresenta l'armonia della collaborazione**. Nel mondo del pallone ci sono tanti ruoli all'interno della Società, della squadra che scende in campo, dei supporter, tutti indispensabili per far sì che possa nascere una grande famiglia".

Diverse le persone che hanno aiutato don Roberto Meduri nella creazione di questo progetto. Su tutti il direttore generale **Domenico Bagalà** e il responsabile tecnico **Domenico Mammoliti** che da mesi ormai lavorano all'iniziativa. Loro, insieme al segretario **Angelo Paiano** e all'allenatore dei portieri **Antonello Me-**

**duri** rappresentano la sola parte italiana della dirigenza. Il resto, così come la squadra, è composta da ragazzi africani. Come **Khadim** che si occuperà delle pubbliche relazioni, **Masseck e Ibrahima**, entrambi senegalesi che avranno il compito di assistere la squadra durante le partite. Il traduttore **Magatte Diop**, anch'egli del Senegal al pari del preparatore atletico **Mbengue Bassirou** e l'osservatore **Amar Alassane**.

L'iniziativa ha già fatto il giro dell'Italia raccogliendo numerosi consensi. Tra i primi quello del Presidente della Figc Calabria Saverio Mirarchi, il quale ha donato alla Società, come Comitato Regionale, due reti per porte da calcio. La squadra intanto **si sta allenando sul campo di via Garanta a Palmi** mentre disputerà le proprie gare interne di campionato allo stadio "Giovanni Paolo II" di Rosarno. Magari davanti al resto dei ragazzi delle tendopoli che di sicuro vorranno applaudire e incitare la loro nuova squadra del cuore. Quella che si spera aiuterà l'intero movimento a superare certe barriere sociali ancora esistenti. ■

### NEL RICORDO DI MATTEO

Il mondo del calcio **abbraccia il piccolo Matteo Battaglia e la sua famiglia**, il giovane dodicenne travolto da un Suv nei pressi di Sella Marina sulla statale 106. Una bellissima pagina di amore va in scena su un campetto di periferia dove gioca l'Uria, squadra dell'Hinterland catanzarese. Matteo è nel cuore di tutti e anche la sua passione per il calcio ha lasciato il segno in quanti lo ricordano. E così, prima dell'incontro di calcio di **Coppa Calabria Prima Categoria tra l'Uria 2000 e il Petronà**, il piccolo Matteo è stato protagonista del match. Dinanzi a tantissima gente e alla presenza di mamma Giusi e del fratello maggiore Salvatore, la Società ha inteso ricordarlo con **una commovente manifestazione** nel corso della quale sono state consegnate targhe e maglie ricordo alla famiglia. Anche il Comitato Regionale Calabria della Lnd ha partecipato consegnando **una maglia della nazionale italiana con il numero 12 ed il nome del piccolo Matteo**. Palloncini colorati, il minuto di raccoglimento e un lunghissimo applauso da parte delle circa 400 persone presenti hanno concluso una giornata che nessuno di noi avrebbe voluto perdere.





## CATANZARO

# LA NAVE DI CAPITAN MIRARCHI È PRONTA PER SALPARE

Dante Mirarchi, numero uno della Delegazione di Catanzaro, fa il punto della situazione in vista dell'inizio della nuova stagione: "Ai tesserati ricordo solo una cosa: il calcio deve unire, non dividere"

> Walter Dodaro

È pronta a levare gli ormeggi in vista della nuova stagione sportiva la nave della Delegazione di Catanzaro. È pronto **Dante Mirarchi**, saggio ed esperto comandante; è pronto **Gennaro Viotti**, l'attento e sagace primo ufficiale, che curerà in particolare, come per il passato, l'attività del Settore

giovanile e scolastico; è pronto il vulcanico ufficiale di rotta **Alberto Scarpino**; sono pronti gli altri ufficiali di bordo: **Carduccelli, Colao, Concolino, i Leone padre e figlia, Montesano nonché Massimo Costa**, il professore addetto alle Attività di base. Incontriamo per una breve chiacchierata Dante Mirarchi seduto al suo tavolo di lavoro al terzo

piano della sede della Figc in via Contessa Clemenza.

■ **Presidente, ormai ci siamo: la nuova stagione è finalmente alle porte...**

E noi siamo pronti ad aprire! Anche se per i campionati di Seconda e Terza Categoria dobbiamo attendere che le Società perfezionino le iscrizioni delle loro squadre ai vari campionati, in modo che il Comitato Regionale Calabria possa definire gli organici e procedere alla composizione dei gironi.

■ **Ritiene che ci saranno variazioni significative rispetto allo scorso anno?**

Non penso. Ci sarà più o meno lo stesso numero di squadre a livello regionale, sia in Seconda Categoria che in Terza, per cui la Delegazione

di Catanzaro gestirà presumibilmente tre gironi di Seconda e due di Terza.

■ **Quando ritiene che possano iniziare i campionati?**

Dovrebbero essere rispettate le date fissate dal Comitato Regionale: il 6 ottobre per la Seconda Categoria, il 20 ottobre per la Terza Categoria. Nell'arco del mese di novembre è invece previsto l'inizio di tutte le attività del settore giovanile a livello provinciale; dai tornei per le categorie Pulcini ed Esordienti ai campionati Giovanissimi e Allievi.

A novembre, inoltre, inizieranno il campionato di calcio a 5, serie D e il torneo amatori. Poi sarà la volta delle squadre Pulcini che partecipano al torneo "Sei bravo a..." e infine, trascorso l'inverno, vedremo sgambettare allegramente i Piccoli amici.

■ **La carenza dei campi da gioco continuerà a pesare sullo svolgimento delle attività?**

Certamente sì per quanto riguarda le squadre di Catanzaro e dintorni, che dovranno alternarsi per disputare le gare dell'attività ufficiale sugli unici due campi che risultano attualmente disponibili: il Campo Federale, per il quale i lavori di restauro dovrebbero essere ultimati a



### LA SQUADRA

I volontari della Delegazione Provinciale di Catanzaro sono pronti a dare il la all'attività dilettantistica e giovanile



## COSENZA

# IN PRIMIS SALUTE E SICUREZZA

breve, e il "Curto" di Catanzaro Lido. Migliore è la situazione per le Società di calcio a 5 che, tutto sommato, possono contare su un accettabile numero di impianti, e per le Società dei paesi vicini al capoluogo, che dispongono in genere nell'ambito del territorio comunale di un impianto sportivo utilizzabile per l'attività che svolgono.

### ■ E per quanto riguarda il settore giovanile?

Purtroppo quasi tutte le squadre di Catanzaro dovranno disputare le gare ufficiali prevalentemente in giorni non festivi, con innegabili difficoltà per quanto riguarda gli impegni scolastici dei giovani calciatori. Cercheremo, come sempre, di studiare soluzioni che riducano al minimo tali difficoltà. Saremo, inoltre, particolarmente vigili sugli impianti utilizzati per l'Attività di base, che dovranno possedere adeguati requisiti di igiene e sicurezza.

### ■ Per concludere, Presidente, cosa si aspetta dalla prossima stagione sportiva?

Non ho aspettative particolari. Mi auguro che l'attività proceda regolarmente e sono convinto che con la collaborazione di tutti sarà possibile superare ogni ostacolo. Alle Società e ai tesserati chiedo soprattutto una cosa: siano sempre consapevoli che il calcio deve unire e non dividere, perché solo così può davvero essere per grandi e piccoli il più bel gioco del mondo. ■

Il dottor Funari, Delegato di Cosenza, traccia la strada da seguire durante l'annata agonistica alle porte: "In bocca al lupo a tutti"

È giunta dunque al via la stagione 2013/14, come sempre con la grande passione per lo sport più bello del mondo, che si annuncia più difficile vista la grave crisi economica che ha colpito l'intera nazione. **Ma non sarà certo questo a fermare la passione** che da sempre ha contraddistinto il mondo del calcio italiano, e soprattutto quello cosentino, che dopo avere rivisto una propria Società tra i professionisti è sempre più pronta a ripartire. Un augurio particolare va a tutte le Società da parte del **Delegato della provincia di Cosenza, il dottor Franco Funari**, che è qui con noi per una breve intervista.

### ■ Dottor Funari, la stagione è iniziata: come pensa sarà affrontata dalle Società vista la difficile situazione economica?

Mi auguro che, proprio in virtù della crisi economica, le Società utilizzino le risorse economiche con grande oculatezza, privilegiando le scarse risorse verso la tutela sanitaria e verso la sicurezza degli impianti.

### ■ Cosa ne pensa del ritorno



### IL PRESIDENTE AL LAVORO

Il dottor Franco Funari, Delegato provinciale di Cosenza, seduto alla scrivania

### di una nostra Società nel mondo dei professionisti?

Ho sempre ritenuto che la Società del capoluogo di provincia, principalmente se appartenente a una lega professionistica, dovesse fungere da traino per tutto il movimento calcistico della provincia. Sono certo che la qualità etiche del Presidente Guarascio perseguiranno e sicuramente permetteranno di raggiungere tale obiettivo.

### ■ Quali manifestazioni verranno realizzate durante la stagione 2013/14?

Saranno prevalentemente manifestazioni indirizzate all'attività giovanile, nel corso delle quali verranno inseriti momenti culturali cercando di contribuire alla continua crescita di dirigenti, tecnici e atleti, senza perdere di vista la parte agonistica.

### ■ Cosa bisogna cercare di valorizzare del nostro calcio?

Tutti abbiamo il dovere di non dimenticare che il calcio deve essere considerato un gioco che riesce a suscitare grande passione, capace sempre di rinnovarsi nei limiti della massima correttezza verso gli avversari, verso i quali la parola "rispetto", tanto cara al Presidente Uefa, deve sempre prevalere.

### ■ Vogliamo concludere con un augurio...

Mi auguro che al più presto la nostra provincia possa realizzare un nuovo impianto sportivo "senza barriere". Per tutti sarebbe veramente un momento indimenticabile. Con l'auspicio che tutto ciò possa essere realizzato, faccio un "in bocca al lupo" a dirigenti, tecnici e atleti per una esaltante stagione sportiva. ■

## CROTONE

# UN'ANNATA CHE PROMETTE MOLTO BENE

Pino Talarico, Delegato di Crotone, analizza la situazione del movimento calcistico locale: "Siamo soddisfatti di quanto sta accadendo nella nostra provincia"

Tutto pronto per l'avvio delle attività calcistiche dilettantistiche delle Delegazione di Crotone. Un'altra stagione che parte con **la consueta voglia e determinazione a far tutto bene**. Le ultime stagioni sono state positive e la strada tracciata è quella giusta, ma la voglia di migliorarsi c'è sempre. Di questa stagione che sta per iniziare ne parliamo con **Pino Talarico, Delegato provinciale di Crotone**, impegnatissimo in questo periodo a organizzare tutto nel migliore dei modi.

Nonostante la forte crisi economica che sta colpendo la nazione, e anche lo sport, a Crotone è un fiorire di nuove realtà: "Siamo soddisfatti di quanto sta avvenendo nella nostra provincia" - commenta il Delegato -. Abbiamo stimolato le diverse realtà del territorio, e il risultato è il fiorire di tante nuove affiliazioni, sia per la Lnd che per l'attività giovanile. Infatti, l'organico di Terza Categoria sarà abbastanza robusto e non avremo problemi a organizzare il nostro girone".



### LA SQUADRA AL GRAN COMPLETO

Saverio Mirarchi, Presidente del CR Calabria (il quarto da sinistra), insieme ai membri della Delegazione di Crotone

Quali saranno i temi principali dell'azione della Delegazione lo definisce con chiarezza lo stesso Talarico: "La lotta alla violenza per noi è in primo piano e lo è sempre stata sin da quando mi sono insediato. Lo scorso anno, grazie anche all'incontro di inizio stagione sportiva nella sala consiliare del Comune di Crotone, alla presenza di tutte le Società, del Presidente regionale Saverio **Mirarchi**, del Presidente regionale degli arbitri **Archinà**, del vice presidente della Lnd Nino **Cosentino** e del prefetto Vincenzo **Panico**, non si sono registrati episodi di violenza e

di questo la Delegazione Provinciale ne va orgogliosa. D'altronde speriamo di non dovere più affrontare tale problematica. Da questo punto di vista sono lieto di potere affermare, con ragionevole certezza, che **il calcio dilettantistico crotonese è migliorato**".

### I GIOVANI, IL FUTURO DEL CALCIO ITALIANO

Come sempre ci sarà una profonda attenzione sull'attività giovanile: "Ormai i giovani sono l'essenza del calcio Italiano - spiega il Delegato provinciale -. Infatti tutte le Leghe, da quella di B alla nostra, puntano tutto

sulla presenza e sull'allestimento di squadre con giovani; la nostra Delegazione è **particolarmente attenta all'attività del settore giovanile**, fornendo alle Scuole Calcio aderenti massima considerazione. Ricordiamo il successo riscontrato negli ultimi anni per le varie categorie giovanili provinciali, ma anche il trofeo 'Sei bravo a scuola di... calcio', e in particolare la manifestazione ai campi di calcetto di Margherita per ricordare il piccolo Dodò".

Dunque tanti ingredienti per un'annata, quella 2013/2014, che **promette divertimento e tanto sano agonismo**. ■



# GIOIA TAURO

## AVANTI NEL SEGNO DELLA CORRETTEZZA

Si è aperta ufficialmente la stagione 2013/14 della Delegazione Distrettuale di Cosenza. Facciamo il punto insieme al Presidente Franco Crudo

> **Francesco Falletti**

**Con una riunione tecnico-informativa**, alla quale hanno presenziato numerose Società del comprensorio interessate all'Attività di base, oltre al Delegato Franco Crudo, ha preso ufficialmente il via **la stagione 2013/2014** della Delegazione Distrettuale di Gioia Tauro. Un'annata, quella appena iniziata, che vedrà ai nastri di partenza anche delle nuove realtà che da poco hanno chiesto e ottenuto l'affiliazione alla Federazione Italia Giuoco Calcio.

Si preannuncia così una stagione carica di divertimento per i ragazzi e per le Società che come al solito avranno la possibilità di disputare diversi campionati. Per quanto concerne il **settore giovanile**, infatti, la Delegazione pianigiana organizzerà i campionati **Allievi** (Distrettuale e di Fascia B), **Giovanissimi** (Distrettuale e di Fascia B), **Allievi calcio a 5**, **Giovanissimi calcio a 5**, **Allieve** e **Giovanissime**

mentre per ciò che riguarda l'Attività di base sono previsti i tornei **Esordienti** (Fair Play, Primavera e Calcio a 5) e **Pulcini** (Torneo Autunnale, Primavera, Calcio a 5 e Trofeo "Sei Bravo... a Scuola di Calcio"). Non mancheranno nemmeno le attività riguardanti i **Piccoli Amici**, la cui festa regionale la scorsa stagione si è disputata proprio nella Piana, a Rosarno.

### OLTRE AL CAMPO SPAZIO ALLA FORMAZIONE

Non solo campionati, però, ma anche tanta formazione per tecnici e Società, visto che la Delegazione si propone di organizzare anche per questa stagione i corsi per diventare **istruttore di**

**Scuola Calcio** e quello di primo livello per **dirigenti di Società**.

Tutta l'attività ovviamente verte su due condizioni essenziali: **correttezza e prevenzione**. La prima nei comportamenti nel corso delle gare, la seconda invece per ciò che concerne l'idoneità fisica allo svolgimento degli incontri e al pronto intervento nel caso di infortuni. "È necessario - **afferma Franco Crudo** - che si continui ad aumentare il senso di responsabilità nel corso delle gare. Bisogna **evitare ogni atto di violenza**, sia contro gli avversari che nei confronti dei direttori di gara, anche se sotto questo punto di vista nella nostra Delegazione c'è stata

un'importante crescita negli ultimi anni. Bisogna poi continuare ad avere **grande attenzione riguardo alle visite mediche**, importanti non solo perché stabilite dalle norme federali ma soprattutto al fine di salvaguardare la salute dei ragazzi, e più in generale al discorso degli infortuni: colgo l'occasione per invitare ancora una volta le Società a munirsi di tutto quanto sia necessario durante le partite per essere pronte a intervenire in caso di ogni evenienza". ■

### LA GUIDA

Sotto, il Presidente della Delegazione di Gioia Tauro, Franco Crudo, anima del movimento calcistico del territorio



## ROSSANO

# NEL RISPETTO DEI VINTI ONORE AI VINCITORI

Con la nuova annata agonistica alle porte ripercorriamo le gesta delle Società vincitrici della passata stagione. Sperando di essere di buon auspicio per chi vuole emularle...

> **Daniele Garofalo**

**A**ssolutamente rispettosi del credo decoubertiano, che sottolinea giustamente come sia più importante partecipare che vincere, non volendo aprire colte disquisizioni filosofiche, per una volta ci permettiamo di trasgredire questa saggia e antica massima dedicando il nostro spazio solo ed esclusivamente ai vincitori: beh - non ci vergogniamo a dirlo - ma il nostro vuole essere un **“omaggio” a tutte le squadre che hanno partecipato e vinto i vari campionati organizzati dal Comitato di Rossano.**

Senza altri giri di parole questo vuole essere un meritato riconoscimento a tutti quei ragazzi e alle tante Società che per raggiungere queste vittorie hanno dedicato e speso tempo, fatica, denaro e soprattutto tanta, tanta passione: un buon auspicio anche per tutti quelli che in questi giorni hanno iniziato la loro nuova stagione sportiva e magari **vogliono ripetere queste “epiche” gesta** o magari ripetersi nella

categoria superiore. È alquanto ovvio che queste Società vincendo i loro tornei si siano distinte rispetto alle altre, forse per un maggiore impegno o una maggiore attenzione nella preparazione o **magari per una sacrosanta superiorità tecnico-tattica** o anche un pizzico di fortuna in più che nella vita non guasta mai. Fatto sta che sommando tutte queste cose hanno raggiunto il loro agognato traguardo, grande sogno di un'annata sportiva. A questo punto ci sembra pleonastico

raccontare ancora l'aspetto cronacistico, trascorso qualche mese ciò non ha più senso, ma citeremo i nomi di questi vincitori in questa sorta di paginaricordo, magari da raccontare tra qualche anno ai propri nipotini.

### IRE DI SECONDA E TERZA

Partiamo con rigida priorità dalla categoria “regina” del nostro comitato, **il girone A di Seconda Categoria** che ha visto trionfare lo **Sporting Terranova**: dopo un testa a

testa conclusosi a 51 punti, nell'appassionante finale di spareggio svoltosi il 5 maggio 2013 al “Brillia” di Corigliano, ha avuto la meglio sul Sofioto (2-1 il risultato finale) che **a sua volta si è a breve consolato battendo il Santa Maria del Cedro**, secondo classificato dell'altro girone, in un nuovo tesissimo spareggio per la promozione in Prima Categoria. I numeri davano ragione alle due contendenti del girone A visto che il Terranova chiudeva con il migliore attacco e il Sofioto





con la miglior difesa.

Diversa la situazione nel nostro **girone A di Terza Categoria** dove si è registrato il dominio assoluto del **Marina di Schiavonea 1960**, che ha staccato di nove punti la seconda e ha fatto registrare un attacco mitraglia con 109 realizzazioni e solo 24 gol subiti. Vedremo se i compaesani di Gattuso si ripeteranno nella categoria superiore!

#### SETTORE GIOVANILE

Altro campionato importante e bello del comitato di Rossano è stato quello della **serie D di calcio a cinque con la vittoria dell'Hellas Cirò Marina**

che ha staccato di due lunghezze il Real Cariati, impattando proprio sul campo degli avversari nella decisiva partita di sabato 20 aprile. Per il Presidente Trifirò e i suoi ragazzi la vittoria del campionato è stata anche l'occasione per creare un gemellaggio con la Società di Mormanno, momento di solidarietà con la cittadina del Pollino colpita dal grave terremoto dello scorso autunno.

Per restare nel calcio a cinque, parliamo stavolta degli **Allievi** ricordando la grande vittoria del **MM club sport di Corigliano**, che ha vinto il campionato provinciale a punteggio pieno (pensate un po' 18 vittorie

su 18), 204 gol fatti e solo 51 subiti; poi è andato a ripersi a livello regionale, superando il Sant'Elia in semifinale e in finale la Vigor Palmi. Davvero complimenti ai ragazzi di contrada San Nico di Corigliano.

Torniamo al calcio a undici ma restiamo nella stessa categoria, **gli Allievi di mister Franco Donato**: il serissimo tecnico castrovillarese ha portato alla vittoria i ragazzi dello **Scicchitano Cesarini** che prima hanno vinto il loro girone provinciale e poi hanno battuto nella finale gli altrettanto bravi ragazzi dell'Elisir di Mirto. Quest'anno i ragazzi dello Scicchitano Cesarini si metteranno alla pro-

va nel campionato regionale.

Dominio assoluto dello Scicchitano Cesarini che **ha bissato la vittoria anche con la categoria dei Giovanissimi** battendo questa volta nella finale provinciale la Murialdina di Rossano: complimenti a Donato e ai suoi ragazzi.

Chiudiamo ancora con il calcio a cinque e con **i vincitori della categoria Giovanissimi il Mirto Crosia** che ha battuto la Pro Emiliano di Villapiana.

Vedremo quest'anno a chi toccherà alzare coppe e trofei, in ogni caso buona stagione sportiva a tutti nel nome della correttezza e dei valori più alti dello sport. ■



#### FOTO RICORDO

Dall'alto, i ragazzi dello Sporting club di Corigliano vincitori della fase nazionale del trofeo "Sei bravo a... Scuola di Calcio" e i Giovanissimi dello Scicchitano Cesarini e della Murialdina alla finale provinciale. Nell'altra pagina, il Presidente Bruno premia i ragazzi del Marca vincitori del torneo organizzato dallo Sporting club e dedicato a Piero Fusaro

## IMPIANTI

# FASCE PER DESTINAZIONE UN REBUS DA RISOLVERE

La nostra ricognizione tocca oggi uno dei punti focali nell'ambito dell'impiantistica: la disposizione ottimale degli spazi e delle dotazioni all'interno del recinto di gioco. La grande diatriba riguarda le fasce per destinazione, argomento su cui bisognerà riflettere in funzione dei nuovi regolamenti

**S**empre più spesso ci si trova con impianti sportivi i cui **spazi di attività risultano inadeguati o non ottimali** non per insufficiente consistenza bensì per scarsa attenzione e cura sia nella distribuzione degli stessi spazi, sia nella disposizione delle dotazioni sportive, pur se rispettose dei regolamenti.

Nella grande maggioranza dei casi l'origine di ciò parte

da **una distribuzione degli spazi nel rettangolo di gioco che non tiene conto della categoria** o di altri spazi a disposizione necessari, ma solo di una fascia per destinazione minima di 1,50 metri, a ridosso di elementi di separazione spesso non rispondenti alle norme di costruzione ed esercizio degli impianti sportivi, **peraltro insufficiente ai fini**

**della sicurezza degli atleti**, che riduce notevolmente le potenzialità sia di spettacolo, sia economiche dell'impianto per la difficoltà nel posizionamento anche di eventuali cartelloni pubblicitari. Nelle fasce per destinazione si trovano spesso inclusi, in maniera sbagliata, **tombini, canali di scolo** per le acque indubbiamente utili e di supporto alla superficie di gioco ma che non devono interferire con gli spazi di attività.

Le **panchine**, spesso posizionate al limite di 1,50 metri dalla linea laterale e non protette, così come i **sistemi di aggancio delle reti** delle por-

te e i relativi **paletti tendirete** non regolari, in piena fascia per destinazione e anch'essi non protetti, **costituiscono interferenza all'attività** con pericolo per gli atleti al pari di un qualsiasi elemento che delimita tali spazi come separatori di folla, cancelli di accesso, cordoli, muri, ecc., mentre **le torri faro** è opportuno che siano disposte all'esterno del recinto di gioco.

In tale contesto si inserisce l'eterna diatriba sulla dimensione delle fasce per destinazione nelle categorie minori della Lega Nazionale Dilettanti in quanto, **se da un lato l'incremento minimo della fascia per destinazione** di almeno un metro lungo le linee laterali e di almeno due metri lungo le linee di fondo (sempre rispetto al minimo inderogabile di 1,50 metri ►

### PANORAMICA DEI CAMPI/1

In queste pagine, alcune immagini dei campi da gioco calabresi che mettono in evidenza la distribuzione degli spazi all'interno delle diverse strutture







FOCUS SU > LA SCHEDA

## Santaguida, esperto Figc in materia di impianti



Classe 1963, ingegnere civile ed ex arbitro di calcio nei campionati minori della categoria dilettanti dal 1985 al 1997, **Antonio Santaguida** (nella foto) è **Vice fiduciario dei Campi Sportivi Figc per il Comitato Regionale Calabria Lnd dal 1998**.

Nei primi anni del 2000 con un progetto sperimentale della Commissione Regionale Impianti Sportivi presso la Figc CR Calabria Lnd (di cui fa parte), denominato "Eccellenza", attraverso una ricognizione di tutti gli impianti della categoria Eccellenza ha contribuito all'evidenza di alcune problematiche relative all'impiantistica sportiva del calcio dilettantistico calabrese. Dal 2007 è stato nominato **Vice consulente Coni del Comitato Provinciale di Catanzaro** e si è maggiormente interessato alle problematiche relative all'impiantistica sportiva inerente a più discipline attraverso l'approfondimento delle norme tecniche e dei regolamenti sportivi con la frequenza di seminari, di corsi specialistici e di aggiornamento anche presso il Centro di preparazione Olimpica Coni "Giulio Onesti" a Roma. Di seguito la pubblicazione di alcuni articoli sull'argomento in testate sportive a carattere locale, mentre ad oggi cura uno spazio dedicato agli impianti sportivi sulla testata Lnd "Calcio Illustrato" (edizione Calabria).

Dal **2007** rappresenta la regione Calabria nel gruppo di lavoro nazionale "Erba Artificiale" presieduto dal dottor Antonio Armeni presso la Figc - Lnd Roma.

Dal **2009** è componente del gruppo di lavoro (Calabria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria) "Applicazione Normative Coni" presieduto dal dott. Antonio ARMENI sempre presso la Figc - Lnd Roma in qualità di membro effettivo.

Dal **17 maggio 2013** è componente della Commissione Impianti Sportivi Dipartimento Interregionale Figc - Lnd Serie D di Roma. Ha partecipato in qualità di **docente/esperto in materia di impiantistica sportiva** ai corsi di formazione organizzati dalla Figc - Lnd Comitato Regionale Calabria e dall'Adise e dal Coni Scuola dello Sport Calabria.

## IMPIANTI

riportato dai regolamenti) con la stessa superficie di attività, pur ampiamente giustificato e rigorosamente previsto dai regolamenti per la costruzione di campi sportivi con superficie in erba sintetica, può rappresentare un innalzamento dei costi di costruzione (oltre che di gestione e manutenzione), **dall'altro lato è pur vero che nell'interpretazione più moderna e attuale del regolamento** dei campi sportivi realizzati con superfici naturali l'incremento dell'ampiezza della fascia minima per destinazione oltre al metro e cinquanta già indicato dai regolamenti, **rappresenta una scelta razionale di sicurezza**

### PANORAMICA DEI CAMPI / 2

Altri esempi di fasce per destinazione nell'ambito del territorio calabrese

**za per tutti i partecipanti al gioco e di spettacolo**, data la migliore visibilità dell'attività sportiva dalla zona pubblico, purché perfettamente al livello e libero da ogni genere di ostacolo o impedimento, a netto vantaggio di una migliore fruibilità degli spazi da parte di tutti i partecipanti al gioco. Il tutto, spesso, a semplice discapito di qualche metro, una distanza molte volte **superflua o ininfluente ai fini dell'omologazione dell'impianto**

in relazione alla specifica categoria, data la possibilità di tolleranza dimensionale estesa al 4% dal regolamento Campi Sportivi Lnd, fino alla categoria Promozione, con l'obiettivo di garantire più ampi margini di sicurezza per gli atleti (**almeno 3,5 metri lungo le linee di fondo ed almeno 2,5 metri lungo le linee laterali**).

In conclusione, tralasciando i casi relativi alla scarsa consistenza degli spazi a disposizione per comprova-

ti impedimenti di carattere strutturale, ripensare semplicemente gli spazi alla luce dei regolamenti e degli strumenti normativi attuali rappresenta, più che un problema, un cambio di mentalità che può aprire a nuovi orizzonti nell'ambito dell'utilizzo dell'impianto sportivo senza stravolgere la situazione preesistente quindi, in linea con le esigenze attuali, **senza sacrifici significativi per la comunità.** ■

